Il 29 giugno è il giorno simbolo delle Celebrazioni Leopardiane a Recanati: è l'anniversario (numero 227) della nascita del Poeta

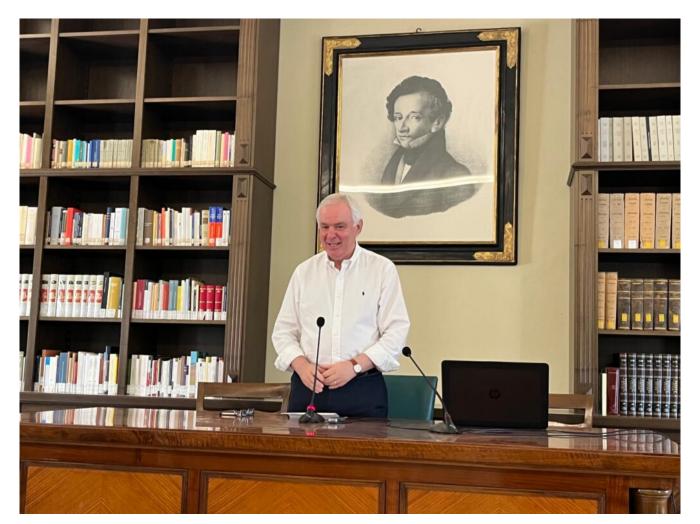
Il 29 giugno è il giorno simbolo delle Celebrazioni Leopardiane a

Recanati, quello ai blocchi di partenza è l'anniversario (numero 227)

della nascita del Poeta. Una data, appunto quella del 29 giugno, e una

serie di luoghi e di volti per dare contenuti a un evento di forte

richiamo.



Si inizia — alle 18 nell'aula magna del Municipio — con la relazione

centrale affidata a un riferimento della filosofia internazionale come

il prof **Eugenio Mazzarella** tra il molto altro già ordinario di Filosofia

teoretica alla Federico II di Napoli. Al professor Mazzarella sarà

consegnato il premio Leopardi 2025. Non di soli ordinari di lungo corso

vivrà la giornata leopardiana visto che gli organizzatori — il Centro

nazionale di studi leopardiani, guidato dal presidente **Fabio Corvatta**,

con la collaborazione del Fai — hanno inserito nel programma un salto

anche generazionale affidandosi ai migliori giovani studiosi degli atenei italiani con incursioni anche estere e per questo ci sarà la

consegna ai vincitori e alle vincitrici del premio Giacomo Leopardi per

tesi di laurea magistrale, specialistica e di dottorato: Uno, due, tre.

Alle 21, nell'Orto sul Colle dell'Infinito, l'attore e regista teatrale

Massimo Popolizio sarà protagonista del recital dal titolo "Leopardi

oltre le rime", con accompagnamento al violoncello di **Emilia Slugocka**.

Un grande lavoro di conoscenza della poetica leopardiana portato avanti

dal Cnsl con il sostegno del comitato scientifico, di Casa Leopardi e

delle istituzioni come Quirinale, Ministero della Cultura, Regione

Marche e Comune di Recanati.

Un evento dopo l'altro, un anno dopo l'altro con lo scorrere del tempo

che segnala — senza tema di smentita dal Poeta — un crescendo di qualità

e numero di adesioni.